


**FPSRUP 2010 – ACCORDO DEL 7 NOVEMBRE 2012**

In seguito alla convocazione prot. 15738 del 5/11/2012 avente per oggetto "Analisi ed approvazione della ripartizione dei fondi attribuiti agli Uffici della Lombardia per il finanziamento degli istituti previsti dall'art. 85 del C.C.N.L. (budget d'ufficio), anno 2010", sono presenti:

**Per l'Amministrazione:**

Marco Orsini	Direttore Regionale	
Antonio Peluso	Direttore dell'U.P. di Milano	
Ornella Maria Prudente	Responsabile del Settore Staff dell'U.P. di Milano	
Gianluca Salamone	Direttore dell'U.P. di Lecco	

**Per le Organizzazioni Sindacali Regionali:**

Baraldi Gloria	FP CGIL	
Rattini Riccardo	FP CGIL	
Angelillo Giuseppe	FP CISL	
Maimone Pasquale	FP CISL	
Santoro Rosario	UIL PA	
Fedele Domenico	UIL PA	
Di Giovanni Marco	UIL PA	
Sborchia Roberto	CONFSAL-SALFI	
Cappelletti Marco	USB	
Cardile Alessandra	USB	
Marino Pasquale	FLP	

Partecipa alla riunione la sig.ra Carla Tini, dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale, in veste di verbalizzante.

Con accordo nazionale del 30/10/2012 è stata fatta la ripartizione dei fondi ex art. 85 del CCNL anno 2010, con assegnazione alla regione Lombardia di un budget totale di € 485.331,00.

Con successiva nota prot. 53589 del 2/11/2012 la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione ha trasmesso alla Direzione Regionale della Lombardia la ripartizione del budget tra i singoli uffici sulla base dell'indicatore "carico di lavoro".

Analogamente a quanto fatto in occasione della ripartizione dei fondi anno 2009, il tavolo regionale discute sulla possibilità di apportare un correttivo alla ripartizione dei fondi tra gli uffici trasmessa dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione.

zione, per tenere conto delle esigenze degli uffici più piccoli ove la struttura organizzativa (capi reparto, agente contabile, servizi di Pubblicità Immobiliare anche in sezioni staccate) e la presenza di un certo numero di sportelli comportano un fabbisogno che non viene completamente rappresentato dall'indice del carico di lavoro.

Si discutono due proposte di rimodulazione presentate dalla Direzione Regionale ~~(A e B)~~ ~~legati A e B~~ e viene approvata (in mancanza di aggiornamento dell'indicatore di fabbisogno) quella basata sui seguenti parametri (tabella A allegata):

- 1) indicatore del carico di lavoro, così come calcolato dalla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, applicato sull' 80% del budget assegnato;
- 2) indicatore del fabbisogno, determinato con la rilevazione effettuata per la ripartizione dei fondi relativi all'anno 2008, applicato sul 20% del budget assegnato.

Si concorda circa la necessità di effettuare un'analisi di aggiornamento dell'indicatore di fabbisogno regionale subito dopo la conclusione delle trattative locali; la Direzione Regionale illustrerà gli esiti di questa analisi in un incontro specifico che si terrà entro febbraio 2013.

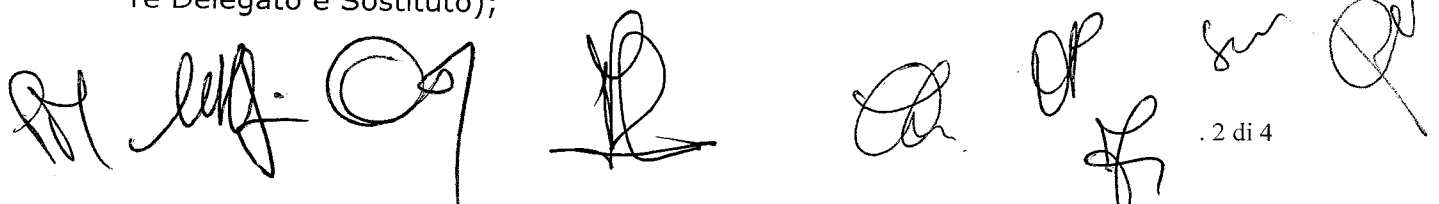
### **Criteri di massima**

L'accordo nazionale del 30/10/2012 prevede che *"le parti in sede di contrattazione a livello locale, definiranno le modalità di erogazione e gli importi degli specifici compensi in relazione alle fattispecie elencate nella allegata Tabella B (art. 85, comma 2, primo e seconda linea)".*

L'accordo prevede, inoltre, che *"Una volta riconosciute le voci di cui sopra la contrattazione locale potrà altresì individuare ulteriori fattispecie, anche al fine di riconoscere eventuali compensi individuali su base selettiva, ai sensi dell'ultimo alinea del citato comma 2, nel quadro delle disponibilità dei fondi assegnati, che costituisce comunque limite invalicabile".*

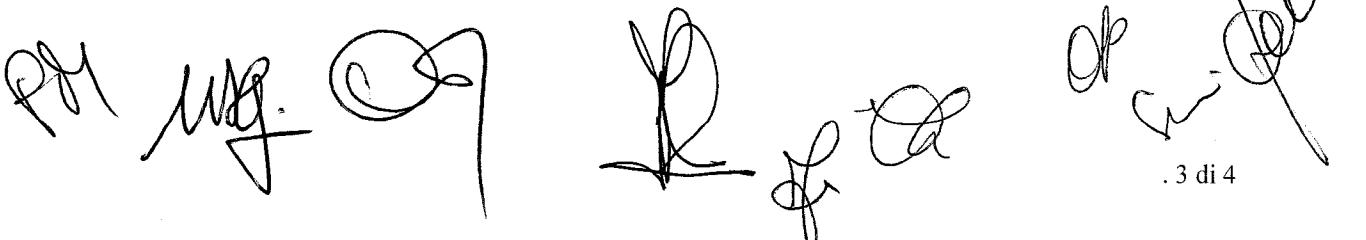
Nel rispetto del criterio di selettività che è alla base dell'accordo nazionale, onde evitare distribuzioni a pioggia ed indiscriminate riduzioni dei fondi destinati alla copertura delle posizioni da tabella B al solo fine di ampliare la platea degli aventi diritto, le Parti convengono sull'opportunità che, nell'ambito dell'autonoma contrattazione locale, si tenga conto delle seguenti raccomandazioni:

1. dare priorità, come previsto dal già richiamato accordo nazionale del 30/10/2012, alla definizione dei trattamenti tabellari, prima di prendere in considerazione ulteriori fattispecie aggiuntive;
2. remunerare le posizioni di "specifica responsabilità" eventualmente tenendo conto del loro diverso peso organizzativo (ad es. tra Capo Reparto, Conservatore Delegato e Sostituto);



3. destinare comunque ai trattamenti tabellari almeno i due terzi del budget assegnato all'Ufficio, in modo che eventuali ulteriori fattispecie non incidano per più di un terzo sul budget stesso;
4. ove i fondi non consentissero di tendere alla misura massima prevista dall'accordo, i trattamenti tabellari non dovrebbero, comunque, essere ridotti al di sotto del cinquanta per cento dello stesso, destinando a tale scopo, se necessario, anche la totalità del budget;
5. per ciò che riguarda l'indennità di maneggio denaro spettante al Personale preposto agli sportelli al pubblico (e fatta salva l'indennità spettante all'Agente Contabile), si conviene quanto segue:
  - i. l'indennità remunera il rischio connesso al maneggio di contante (es. "perdita di banconote" o "accettazione di false banconote") e tale rischio non è "assoluto" ma "proporzionale" all'entità delle somme trattate;
  - ii. le scelte organizzative locali possono, a parità di incassi complessivi dell'Ufficio, prevedere una diversa numerosità degli sportelli (vedi sportelli polifunzionali); è opportuno, quindi, che la contrattazione locale assuma degli incassi come criterio per la differenziazione dell'indennità giornaliera da attribuire ai vari sportelli;
6. valutare l'opportunità in sede locale di considerare tra le ulteriori posizioni suscettibili di riconoscimento economico, dopo aver definito il trattamento economico di quelle tabellari, quelle:
  - i. di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in relazione al rilievo che l'Agenzia sta attribuendo alle problematiche del miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro;
  - ii. di Gestore di sistema, con riferimento alle attività di assistenza - formazione sul campo nei confronti del personale;
  - iii. di personale "in reperibilità", tenuto ad intervenire fuori dell'orario di lavoro, anche nottetempo, in relazione ad eventi eccezionali (es. sistemi di teleallarme per la sicurezza) e sulla base di atti formali di incarico (es. ordini di servizio);
  - iv. attività ad alta valenza fiscale svolta in sopralluogo anche all'interno del comune sede di lavoro.

Le parti auspicano una veloce chiusura delle trattative a livello locale e convengono di effettuare un successivo incontro per un'analisi congiunta degli accordi locali degli uffici della regione anche al fine di individuare le possibili criticità e proporre interventi correttivi che agevolino la definizione dei futuri accordi.



**Per l'Amministrazione**

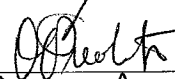
Orsini Marco Direttore Regionale



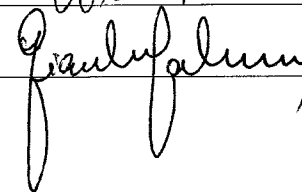
Antonio Peluso Direttore U.P. Milano



Ornella Maria Prudente Responsabile Settore Staff MI

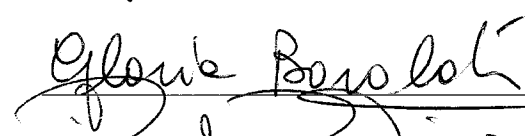


Gianluca Salamone Direttore U.P. Lecco

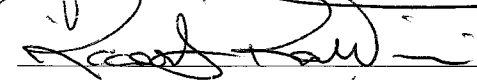


**Per le OO.SS. Regionali**

Baraldi Gloria FP CGIL



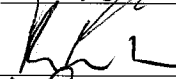
Rattini Riccardo FP CGIL



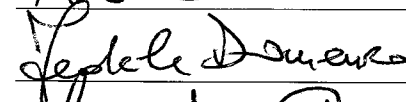
Angelillo Giuseppe FP CISL



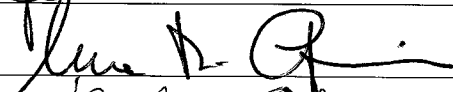
Santoro Rosario UIL PA



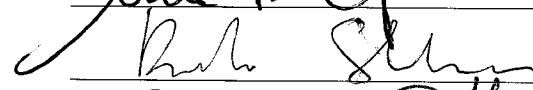
Fedele Domenico UIL PA



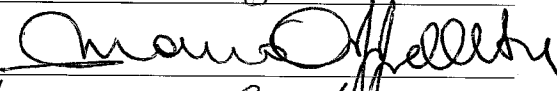
Di Giovanni Marco UIL PA



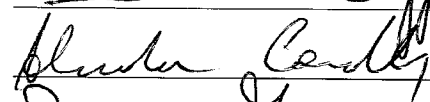
Sborchia Roberto CONFISAL-SALFI



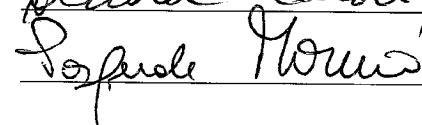
Cappelletti Marco USB



Cardile Alessandra USB



Marino Pasquale FLP



**FPSRUP - ripartizione "budget d'ufficio" (art. 85 CCNL)**

Uffici	Indice carico di lavoro	Indicatore % sui carichi di lavoro	Budget assegnato	Indicatore % del fabbisogno anno 2008	Budget distribuito sulla base dell'indice del carico di lavoro (80%)	Budget distribuito sulla base dell'indicatore del fabbisogno (20%)	Totale budget rimodulato
	a	b = (a / tot di a)%	c = b x A	d	e = b x B	f = d x C	g = e + f
Bergamo	133.276	9,88%	€ 47.955	9,24%	€ 38.364	€ 8.973	€ 47.336
Brescia	163.031	12,09%	€ 58.661	12,33%	€ 46.928	€ 11.967	€ 58.895
Como	105.453	7,82%	€ 37.943	6,31%	€ 30.355	€ 6.126	€ 36.480
Cremona	54.098	4,01%	€ 19.465	5,75%	€ 15.572	€ 5.582	€ 21.154
Lecco	52.830	3,92%	€ 19.009	5,70%	€ 15.207	€ 5.535	€ 20.743
Lodi	35.220	2,61%	€ 12.673	4,22%	€ 10.138	€ 4.097	€ 14.235
Mantova	76.055	5,64%	€ 27.366	6,39%	€ 21.892	€ 6.200	€ 28.092
Milano	376.395	27,91%	€ 135.432	25,61%	€ 108.346	€ 24.855	€ 133.200
Pavia	116.838	8,66%	€ 42.040	8,37%	€ 33.632	€ 8.120	€ 41.752
Sondrio	73.999	5,49%	€ 26.626	7,11%	€ 21.301	€ 6.906	€ 28.207
Varese	124.723	9,25%	€ 44.877	7,42%	€ 35.902	€ 7.206	€ 43.108
DRT	36.923	2,74%	€ 13.285	1,54%	€ 10.628	€ 1.499	€ 12.128
<b>Totale</b>	<b>1.348.840</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 485.331</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 388.265</b>	<b>€ 97.066</b>	<b>€ 485.331</b>

Budget assegnato anno 2010	€ 485.331	A
80% del budget asse	€ 388.265	B
20% del budget asse	€ 97.066	C

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Milano, 7/11/2012

Le scriventi Organizzazioni Sindacali USB e F.L.P. Finanze sottoscrivono il presente accordo, riconoscendo l'intento condiviso di apportare un criterio correttivo identificato sulla base di dati oggettivi, verificabili e trasparenti. Si dovrebbe ritenuto più incisivo un criterio più pesantemente condizionato dalle reali necessità di ogni singolo ufficio, che però non ha trovato accordo con le linee programmatiche delle regole sindacali.

p. USB/PI

Alessandro Cardile  
Giovanni Appolloni

p. FLP FINANZE

Paolo Florin